



schio povertà) e l'aumento del lavoro povero (lavoro ad intermittenza, contratti precari e sottopagati)».

In Italia e a Parma «ci sono persone che faticano sempre di più a vivere, che devono far fronte a molteplici bisogni o a problemi che si acquiscono» ha aggiunto.

### I poveri crescono

La crisi morde come e più di prima. A farne le spese, sul nostro territorio, sono migliaia di persone «Il 2022 - ha sottolineato la direttrice della Caritas diocesana - ha fatto segnare un rialzo preoccupante dei bisogni, come dimostrano i dati relativi agli sfratti, ai pasti offerti dalla mensa, ma anche dagli interventi del centro di ascolto».

La casa è una delle prime emergenze a cui bisogna far fronte. «E' sempre più difficile per tanti nuclei familiari trovare una casa adeguata alle proprie risorse, ma soprattutto riuscire a mantenerla - ha rimarcato -. A Parma sono stati 263 gli sfratti

eseguiti nel 2022 (dati Prefettura) e 468 i preavvisi di rilascio (primo passaggio dello sfratto)».

Tanti però non hanno bisogno soltanto di un tetto, ma anche di qualcosa da mangiare. Alla mensa Caritas di via Turchi si è passati dai 63.112 pasti offerti nel 2021 ai 70.698 dello scorso anno. Quanto ai vestiti, nel 2021 sono stati distribuiti 10.708 capi (1.125 fruizioni), letteralmente raddoppiati nel 2022: 20.270 i capi distribuiti (1.819 fruizioni). Simile il trend registrato per le docce: si è passati dalle 1.175 del 2021 alle 1.910 del 2022.

La Caritas è molto attiva anche nell'aiutare i senza-tetto e i profughi. Il dormitorio maschile nel 2021 ha ospitato 51 persone (14.787 notti) e nel 2022 invece 69 persone (18.561 notti).

Fondamentale inoltre il lavoro svolto dal Centro di ascolto per comprendere i bisogni di chi bussa alla porta di Caritas. Anche in questo caso ad emergere è un aumento

sostanzioso delle richieste di aiuto: nel 2021 c'erano stati 7.416 passaggi di persone bisognose per un totale di 8.094 interventi mentre nel 2022 un totale di 10.174 passaggi e 12.201 interventi.

### Curarsi costa troppo

Un problema emergente è anche quello dei bisogni sanitari. Nel 2022 in Italia circa il 7 per cento delle famiglie povere (390mila individui) si è trovato in condizioni di povertà sanitaria. A Parma la Caritas, grazie alla collaborazione dell'Ausl, ha attivato un punto d'ascolto sanitario per aiutare chi non riesce ad accedere all'assistenza medica.

Lo sforzo di Caritas non è soltanto quello di rispondere all'emergenza. «L'intento, attraverso molteplici progetti, è quello di accompagnare le persone verso un percorso di autonomia - ribadisce la direttrice di Caritas -. C'è grande preoccupazione per l'aumento della povertà, ma l'altruismo dei parmigiani non è mai venuto meno».

**Luca Molinari**

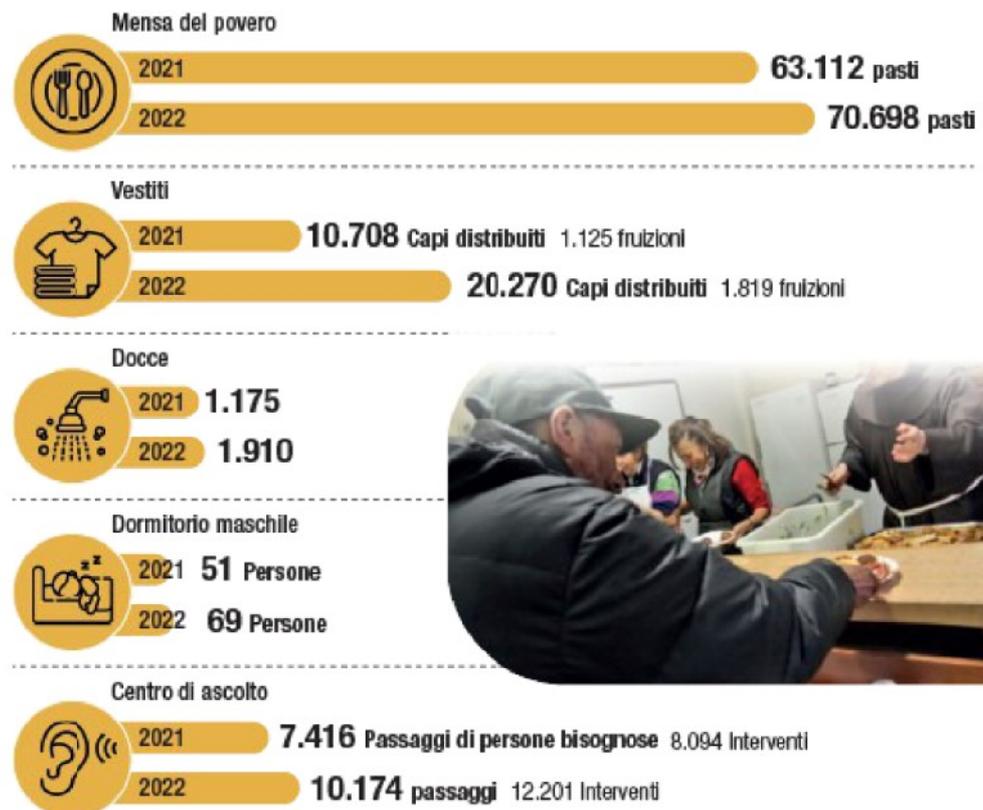
#### Allarme

La pandemia prima e ora l'inflazione, la guerra e la crisi energetica, stanno aumentando le disuguaglianze anche a Parma.

#### Incontro

Qui sotto, i protagonisti del conviviale organizzato dal Lions club Parma Host con Maria Cecilia Scaffardi, direttrice della Caritas diocesana parmense.

## I numeri della povertà a Parma



FONTI: Caritas diocesana

WITHUB